

FAQ- stage per STUDENTI/LAUREATI

1. Chi può fare uno stage?

L'attivazione di uno stage è possibile per lo **STUDENTE/LAUREANDO** (cioè per chi è ancora iscritto all'Università) e in questo caso lo stage viene definito **CURRICULARE** (*anche senza CFU o TESI finale*);

L'attivazione di uno stage è possibile per il **LAUREATO** (colui che ha già terminato il percorso universitario, purché entro i 12 mesi dalla laurea) e in questo caso lo stage viene definito **EXTRACURRICULARE**.

2. Sono uno STUDENTE/LAUREANDO... cosa devo fare per attivare uno stage?

Studenti: il Servizio Stage di Ateneo si occupa degli studenti/laureandi esclusivamente dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. L'eventuale attribuzione di crediti all'attività di stage è subordinata alle disposizioni prescritte dai Regolamenti dei singoli Corsi di Studio. Per attivare lo stage e concordare le modalità di un eventuale riconoscimento, nonché per l'assegnazione del tutor universitario, gli STUDENTI devono rivolgersi ai Referenti stage dei singoli Corsi di Studio (consultare l'elenco Referenti di Stage in home page al portale www.stage.unimib.it).

3. Sono un LAUREATO ... cosa devo fare per attivare uno stage?

Laureati: il Servizio Stage di Ateneo è soggetto promotore per gli stage dei laureati della Bicocca, purché esso venga attivato entro i 12 mesi dal giorno della laurea. I laureati interessati ad attivare uno stage extracurricolare, devono rivolgersi ai Referenti degli uffici Stage e Job Placement, tramite apposita mail: stage@unimib.it

4. Quali documenti servono per attivare uno stage in Italia?

Per l'avvio di uno stage è necessario che l'azienda (Ente ospitante) attivi una Convenzione con l'Ente promotore (Università Bicocca). La Convenzione viene generata dall'azienda come documento pdf accedendo al portale stage (www.stage.unimib.it), dopo essersi registrata e aver inserito tutti i dati richiesti.

Dopo l'approvazione della Convenzione da parte dell'Università, l'azienda può inserire, sempre nel portale stage, i dati relativi al Progetto formativo, che lo studente avrà concordato con il docente-tutor universitario e il laureato avrà concordato con il proprio referente amministrativo- tutor universitario.

La fase successiva e finale prevede la firma di 3 copie del progetto formativo da parte di tutte le parti interessate (Università/azienda/stagista).

Ultimati questi passaggi e solo dopo che il tirocinante avrà consegnato una copia del progetto formativo alla propria segreteria universitaria di riferimento, lo stage potrà essere avviato.

Solo al *LAUREATO* l'Ateneo chiede un contributo di 6.96 Euro per la copertura assicurativa (info in home page al portale stage/Assicurazione Laureati). La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere consegnata all'Uff. stage contestualmente alla copia del progetto formativo (anche via mail o via fax). Solo così saranno stati adempiuti tutti gli oneri relativi alla copertura assicurativa e l'ufficio provvederà a trasmettere la comunicazione agli Enti preposti in materia, come previsto dalla normativa vigente.

5. Che differenza c'è tra "stage aperto" e "stage assegnato"?

All'interno del portale stage l'azienda ha la possibilità di attivare 2 tipologie di stage, a seconda che abbia o meno individuato il candidato idoneo al profilo che stanno cercando. Se la ricerca è ancora in corso, **lo STAGE è APERTO**, proprio perché viene pubblicato e messo a disposizione di tutti quegli studenti o laureati che frequentano un determinato Corso di Studi, di pertinenza al profilo cercato e che l'azienda individua tra l'elenco di tutti i Corsi presenti in Bicocca. Dopo la pubblicazione di questo stage, tutti gli interessati possono prenotarsi (sempre sul portale) e presentare la propria candidatura all'azienda che poi verificherà di persona i profili ed eventualmente attiverà in un secondo momento il progetto formativo.

Lo **STAGE ASSEGNATO** invece è la pubblicazione sul portale di un'offerta di lavoro per la quale la risorsa è già stata individuata (magari attraverso canali diversi dall'Università) ma per la quale l'azienda attiva direttamente un progetto formativo. Lo stage assegnato infatti viene impostato sul cognome e la matricola della risorsa coinvolta.

6. Qual è la durata di uno stage?

Nel caso di stage *curricolari* la durata di uno stage di solito va da un minimo di 2 mesi ad un massimo previsto dalla legge di 12 mesi; nel caso di stage *extracurricolari* la durata massima prevista per legge è di 6 mesi per azienda, comprese eventuali proroghe.

7. Qual è il ruolo dell'Università Bicocca nell'attivazione di uno stage?

Il ruolo dell'Università è quello di Ente promotore, cioè come cita l'art. 4 del modello di Convenzione in uso: "L'Università si impegna a garantire che il tirocinante usufruisca di un'assicurazione che copra tutti i rischi che possono derivargli dal partecipare, in qualità di tirocinante, all'attività del Soggetto ospitante (Convenzione con l'INAIL per gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile). Gli estremi identificativi delle assicurazioni predette sono indicati nel Progetto formativo o di orientamento" Inoltre, come recita l'ART. 5 dello steso modello : "L'Università si impegna altresì a trasmettere copia della presente Convenzione e di ciascun Progetto formativo e di orientamento alla struttura provinciale del Ministero del Lavoro territorialmente competente in materia di ispezione, alla Regione (o alla Provincia delegata), nonché alle rappresentanze sindacali aziendali segnalate dal Soggetto Ospitante ovvero, in mancanza, agli organismi locali delle confederazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano nazionale".

8. Dove trovo la modulistica per l'attivazione di uno stage in Italia?

Tutta la modulistica per l'attivazione di uno stage viene generata automaticamente tramite documenti in formato "pdf". E' l'azienda, in qualità di ente ospitante, ad attivarsi per generare e stampare tali documenti. Il tirocinante, una volta scelto dall'azienda, non deve fare nulla, se non attivarsi per il tutor universitario (v. FAQ n. 2 e 3)

9. Dove vengono pubblicate le offerte di stage in Italia?

Nel caso di *STUDENTI* è opportuno cercare le offerte di stage relative al proprio corso di studio, accedendo al portale stage www.stage.unimib.it con le proprie credenziali ed effettuare la ricerca.

Nel caso di *LAUREATI* è opportuno visualizzare ANCHE le offerte di stage all'interno della banca dati Vulcano, attraverso apposito link (v. home page www.unimib.it).

10. Come mi devo comportare con le coperture assicurative?

L'ART.4 della Convenzione di tirocinio in uso presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca recita testualmente "L'Università si impegna a garantire che il tirocinante usufruisca di un'assicurazione che copra tutti i rischi che possono derivargli dal partecipare, in qualità di tirocinante, all'attività del Soggetto ospitante (INAIL "gestione per conto dello Stato" ai sensi del DPR 30.6.1965 n.1124 – Responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ateneo – Infortuni studenti). Gli estremi identificativi delle assicurazioni predette sono indicati nel Progetto formativo o di orientamento".

Ai *LAUREATI* l'Ateneo chiede un contributo di euro 6.96 per la suddetta copertura assicurativa. Info in home page al portale stage www.stage.unimib.it

11. Posso effettuare una trasferta durante lo stage? Usufruisco ugualmente delle coperture assicurative?

Durante lo svolgimento di uno stage è possibile effettuare delle trasferte sia nazionali sia internazionali e mantenere comunque la copertura assicurativa. Per fare ciò è sufficiente che almeno 48 ore prima della trasferta l'azienda ospitante compili l'apposito modulo che trova in home page al portale stage (www.stage.unimib.it) e lo spedisca via mail o via fax all'Ufficio stage centrale che vi apporrà la firma per l'autorizzazione. (per tutto ciò che concerne l'assicurazione fare riferimento alla FAQ n. 14)

12. Posso attivare uno stage all'estero?

L'Università degli Studi di Milano-Bicocca è ente promotore anche per gli stage all'estero. A prescindere dalla destinazione e dalla tipologia di stage, prima di andare all'estero, lo studente o il laureato devono avere una buona conoscenza dell'inglese o della lingua richiesta per lo stage (consigliato minimo LIV. B2), tale conoscenza deve essere possibilmente certificata con attestazioni a validità internazionale oppure comprovata da valide esperienze all'estero; avere buone conoscenze informatiche. Verificati questi requisiti minimi, per l'attivazione dello stage è necessario:

- STIPULARE un **Agreement (Convenzione)** tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca (Ente promotore) e l'azienda/Istituto/Associazione (Ente Ospitante).
- ATTIVARE un **Project (Progetto Formativo)**.

I moduli in lingua inglese, necessari per attivare uno stage all'estero, sono reperibili in formato Word scrivendo all'Ufficio Stage d'Ateneo (stage@unimib.it). Ultimati questi passaggi e solo dopo che il tirocinante avrà consegnato una copia del progetto formativo all'Ufficio Stage di Ateneo, lo stage potrà essere avviato. Solo al LAUREATO l'Ateneo chiede un contributo di 6.96 Euro per la copertura assicurativa (info in home page al portale stage/Assicurazione Laureati). La ricevuta dell'avvenuto versamento deve essere consegnata all'Uff. stage contestualmente alla copia del progetto formativo (anche via mail o via fax). Solo così infatti saranno stati adempiuti tutti gli oneri relativi alla copertura assicurativa e l'ufficio provvederà a trasmettere la comunicazione agli Enti preposti in materia, come previsto dalla normativa vigente.

13. Come si svolge la ricerca di uno stage all'estero?

La ricerca di uno stage all'estero è svolta prevalentemente in autonomia, attraverso l'utilizzo di canali personali/famigliari/siti internet/riviste/ecc.

Periodicamente l'ufficio stage pubblica sul sito, al link www.unimib.it / Università e lavoro/Opportunità all'estero Offerte di stage e job placement in Paesi Esteri.

14. Quali sono le coperture assicurative garantite per uno stage all'estero?

Per le coperture assicurative all'estero valgono le stesse regole degli stage in Italia (v. FAQ n.10)

Per uno stage all'estero è bene tener conto anche della copertura sanitaria per cui è bene attivare una specifica **Assicurazione Sanitaria personale.**

Per i Paesi membri Comunità Europea è sufficiente essere in possesso della tessera sanitaria europea. Chi non l'avesse può richiederla presso la propria ASL di residenza. Per i Paesi esterni alla Comunità Europea (salvo eccezioni) è necessario farsi un'assicurazione sanitaria privata presso una qualsiasi compagnia assicurativa oppure agenzia di viaggi. In ogni caso tutte le informazioni sull'Assicurazione Sanitaria sono reperibili al seguente link del Ministero della Salute <http://www.salute.gov.it/assistenzaSanitaria/assistenzaSanitaria.jsp>